

tunque in diversa maniera dalle *Ore*, possono esser ridotte a mal punto dall'audacia degli eroi. La canzone del matrimonio di Mujo ne è una testimonianza classica. Ecco la favola. Appressandosi il giorno delle nozze, Mujo raccoglie i 30 Agaj con 300 paraninfi perchè vadano secondo la consuetudine a prendere la sposa dal padre. Crede bene però di far loro una raccomandazione molto seria. Il corteo deve passare per le valli verdi (*lugjet e verdha*) dove ci sono le fonti sacre delle *Zane* e dove abitano quegli esseri fieri e solitari, terribilmente gelosi delle loro fontane e dei loro confini.

Guai offenderle, guai irritarle, guai violare i loro luoghi sacri, e li viola chi oltrepassa i loro confini, o anche solo si sofferma alle loro fontane, o comunque si azzarda di turbare la loro solitudine misteriosa. I 300 paraninfi nell'andare mantengono la consegna, passando senza fermarsi e senza fiatare. Al ritorno si vede che un po' per la stanchezza, un po' perchè tenevano la sposa, motivo di canto e di baldoria, gli Agaj si fermano alla fontana a bere e a mangiare.

Vi sono delle varianti che ci presentano i paraninfi in atto di cantare. Le *Zane* sentono tutto quel fracasso, e senza frapportempo in mezzo, tre di quegli esseri terribili escono dal seno della roccia :

zermë per dhambësh Zanat kan qitë,
flakë të verdha prej shkambit kan qitë,
300 krushq koçak i kan ngrî ;

*le Zane gettan fuoco a traverso i denti,
gettan fiamme gialle dalla roccia,
fan impietrire come ribelli i 300 paraninfi.*

La sposa ebbe una sorte più mite: essa fu presa e condotta all'abitazione delle *Zane* e tenuta come serva. Mujo aspetta invano il ritorno dei 300 finchè insospettito dell'avvenuto, cerca subito di trovarci un rimedio. Si reca immediatamente sul luogo del disastro e si ferma occultamente nei paraggi della fontana finchè ci vede giungere ad attinger acqua la sua stessa sposa. Pensò subito a servirsi di essa per costringere con un abile tranello le *Zane* a rimediare a tutto. Insegna alla sposa di insinuarsi in modo nelle grazie delle *Zane* da carpire il secreto della loro potenza, senza di cui esse non potrebbero più nulla. La sposa va dalle *Zane* e con quella sua